



CODICE DI CONDOTTA **A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE**

FINALITÀ DEL CODICE DI CONDOTTA:

Il presente Codice di Condotta mira a garantire che lo sport praticato presso la A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE sia un'esperienza sicura per tutti, specialmente per i minori, durante allenamenti, gare e trasferte. La missione della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE è educare attraverso lo sport, integrando il progetto sportivo con quello educativo per favorire una crescita completa dei giovani.

Gli educatori sportivi sono chiamati a un'attenzione seria e profonda verso i giovani atleti, non solo per migliorare le loro capacità sportive, ma anche per aiutarli a sviluppare una maggiore conoscenza di sé stessi, delle proprie potenzialità e dei limiti del proprio corpo.

La società promuove valori quali socialità, rispetto, onestà e altruismo, per una formazione integrale che coinvolga sia la sfera fisica sia quella etica e sociale.

DIFFUSIONE DEL CODICE DI CONDOTTA:

Il presente Codice di Condotta è reso disponibile a tutti i tesserati e alle loro famiglie. La sua accettazione è condizione necessaria per la partecipazione alle attività della Società.

Il rispetto di questo Codice è fondamentale per garantire un ambiente sicuro e inclusivo, dove i valori dello sport siano rispettati da tutti.

PRINCIPI DEL CODICE DI CONDOTTA:

1. Impegno per la Parità di Genere e Pari Opportunità

La A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE si impegna a promuovere attivamente la parità di genere in tutte le sue attività sportive e promozionali. Per "pari opportunità" s'intende l'assenza di ostacoli alla partecipazione di qualsiasi individuo per ragioni legate al genere, alla religione, alle convinzioni personali e politiche, all'origine etnica, alla disabilità, all'età e all'orientamento sessuale. Nessuna forma di discriminazione, molestia o comportamento sessista sarà tollerata sotto alcuna circostanza.

Definizione di Discriminazione e Molestia

- **Discriminazione:** Qualsiasi atto, comportamento o prassi che, riferendosi alla sfera personale e sociale (genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, disabilità, religione, opinioni personali e politiche), produca effetti pregiudizievoli o situazioni di svantaggio per l'individuo.
- **Molestia:** Qualsiasi azione o comportamento, verbale o non, che rechi offesa alla persona, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psico-fisica.



Include forme di violenza morale e psicologica che degradano il clima all'interno della società.

- Molestia sessuale: Atto o comportamento a connotazione sessuale indesiderato, che offende la dignità della persona o crea un ambiente intimidatorio, ostile o umiliante.

2. Rispetto dei Diritti, delle Differenze

La A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE riconosce e rispetta i diritti di tutti gli individui e si impegna a trattare tutti in modo equo, indipendentemente dal genere e da altre caratteristiche personali. Tutti i partecipanti, indipendentemente dal genere, devono essere trattati con rispetto e dignità in ogni contesto sportivo. Gli allenatori, i dirigenti e tutti i membri della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE devono impegnarsi attivamente a creare un ambiente inclusivo dove tutti si sentano benvenuti e valorizzati. La A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE rifiuta e condanna qualsiasi forma di discriminazione o razzismo. Eventuali condotte discriminatorie possono essere soggette a sanzioni disciplinari, fino al rinvio alla giustizia ordinaria, se necessario.

3. Accesso, Partecipazione Equa ed Inclusione

A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE garantisce l'accesso equo e la partecipazione inclusiva a tutte le attività sportive, i programmi educativi e le opportunità di sviluppo, senza discriminazioni. La società si impegna a promuovere la consapevolezza sui problemi legati alle differenze di genere e fornire formazione per combattere i pregiudizi e gli stereotipi.

4. Promozione della Leadership Femminile

La società sostiene la partecipazione attiva delle donne in ruoli di leadership e decisionali, incoraggiando la diversità e l'inclusione nei processi decisionali.

Ogni individuo ha il diritto di partecipare alle attività sportive senza discriminazioni basate sul genere. La società si impegna a garantire pari opportunità di formazione, sviluppo e partecipazione a tutti gli atleti e a tutte le atlete. La discriminazione di genere, sia essa diretta o indiretta, non sarà tollerata e sarà affrontata in conformità alle norme di giustizia associativa e alle leggi vigenti, nonché al modello di prevenzione della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE.

La società si impegna a sostenere programmi educativi che incoraggino la partecipazione delle ragazze e delle donne nello sport e promuovano la leadership femminile nelle posizioni decisionali.

5. Prevenzione della Discriminazione e della Violenza

Misure preventive vengono adottate per contrastare discriminazione di genere, violenza e molestia sessuale, offrendo supporto alle vittime. A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO



SIRONE si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza di genere o molestia sessuale, adottando politiche chiare e procedure di segnalazione efficaci.

6. Formazione e Sensibilizzazione

A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE organizza attività di formazione per il personale e sensibilizzazione sulle questioni di genere, promuovendo una cultura di rispetto e rifiuto di ogni pratica discriminatoria.

7. Trasparenza e Responsabilità

La società assicura trasparenza nella gestione delle problematiche relative alla parità di genere, accogliendo segnalazioni di comportamenti inappropriati e affrontandoli tempestivamente.

8. Collaborazione con Partner e Stakeholder

A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE lavora con partner, istituzioni e stakeholder per promuovere la parità di genere e condividere le migliori pratiche.

9. Monitoraggio e Valutazione

Si monitora l'attuazione delle politiche sulla parità di genere e si valutano regolarmente i progressi verso gli obiettivi di inclusione e diversità.

10. Continuo Miglioramento

La società si impegna a migliorare continuamente le politiche e pratiche per un ambiente sportivo sempre più equo, inclusivo e rispettoso.

11. Tutela della Dignità e dell'Integrità Personale

È vietata qualsiasi azione o comportamento che possa ledere la dignità e l'integrità di atleti, allenatori e altri membri della società. Viene promossa una cultura di rispetto reciproco e benessere.

Sono vietati:

- Richieste e atteggiamenti a sfondo sessuale non graditi.
- Minacce, discriminazioni o ricatti per aver respinto comportamenti offensivi.
- Contatti fisici indesiderati.
- Commenti offensivi o denigratori.
- Esposizione di materiale pornografico.
- Scambio di immagini allusive o a contenuto sessuale.



12. Responsabilità e Sanzioni

Ogni membro dell'organizzazione è responsabile del rispetto e dell'applicazione di questo codice di condotta e del modello di prevenzione della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE.

Le violazioni saranno affrontate con opportuni provvedimenti disciplinari, che potrebbero includere l'allontanamento temporaneo o definitivo dall'organizzazione, in conformità allo statuto, ai regolamenti e alle norme vigenti.

13. Revisione e Aggiornamento

Questo codice di condotta sarà soggetto a periodiche revisioni per garantirne l'efficacia e la rilevanza continua.

Le modifiche o gli aggiornamenti verranno comunicati tempestivamente a tutti i membri dell'organizzazione.

14. Impegno della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE nei Confronti dei Minori

La società considera inscindibile il progetto educativo da quello sportivo, adottando un approccio integrato per salvaguardare, curare e proteggere bambini, bambine e adolescenti. L'impegno si manifesta attraverso l'implementazione della "Child Safeguarding Policy" (CSP), che assicura un ambiente sicuro e protetto per tutti i giovani atleti.

15. Sensibilizzazione e Formazione sul Safeguarding dei Minori

A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE s'impegna a garantire che il personale, i volontari e tutti i rappresentanti abbiano una piena consapevolezza delle problematiche legate a qualunque forma di abuso e violenza nei confronti dei minori.

Vengono forniti programmi di formazione specifica per prevenire comportamenti inadeguati e promuovere il rispetto dei diritti dei minori.

16. Prevenzione degli Abusi

La società si adopera per creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti, attraverso politiche preventive e protocolli chiari.

Si richiede a tutto il personale di adottare atteggiamenti proattivi nel garantire la sicurezza dei giovani atleti.

17. Segnalazione e Intervento

A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE s'impegna a garantire che tutto il personale sia in grado di individuare chiaramente quando è necessario segnalare un sospetto di abuso e quali azioni intraprendere in tale situazione.



La società garantisce un intervento efficace in risposta a una segnalazione di abuso, con procedure strutturate per la gestione delle situazioni critiche.

18. Nomina e Responsabilità del Responsabile per la Tutela

La A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE nomina un Responsabile per prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni, garantendo la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

Il Responsabile è tenuto a partecipare a seminari formativi organizzati dal Centro Sportivo Italiano APS o dalla A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE.

COMPORAMENTI DA EVITARE E PREVENIRE:

- Abuso psicologico: denigrare, umiliare, isolare o aggredire verbalmente, danneggiando l'autostima.
- Abuso fisico: atti deliberati che possono causare danni fisici, compreso costringere ad allenamenti inappropriati o da infortunati, e favorire il consumo di alcool o sostanze dopanti.
- Molestie e abusi sessuali: condotte indesiderate a connotazione sessuale o forzate, inclusi comportamenti discriminatori basati su razza, religione, orientamento sessuale, ecc.
- Bullismo: comportamenti aggressivi che infliggono sofferenze fisiche o psicologiche, anche attraverso social network.
- Omissione negligente di assistenza (neglect): mancato intervento di un dirigente o tecnico pur essendo a conoscenza di un abuso.

Linee Guida per il Comportamento

- Usare un linguaggio positivo e valorizzare i risultati dei minori.
- Creare un ambiente accogliente e rispettare i diritti e la dignità di tutti gli atleti.
- Educare i minori sui loro diritti e cosa fare in caso di problemi.
- Rispettare la privacy dei minori e ottenere il consenso dei genitori prima di usare immagini o informazioni.
- Assicurarsi che il divertimento sia l'obiettivo principale dell'attività sportiva.
- Evitare contatti fisici non necessari e, se indispensabili, agire in presenza di testimoni.
- Prevenire l'uso di sostanze proibite e condotte violente o discriminatorie.
- Organizzare le attività sportive minimizzando i rischi per i minori.
- Garantire un ambiente sicuro anche negli spogliatoi, limitando l'accesso solo agli atleti della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE.
- I tecnici di sesso differente dagli atleti possono entrare negli spogliatoi solo dopo la vestizione e per le procedure di riconoscimento.



CRITERI DI ATTUAZIONE:

- **Diffusione e sensibilizzazione:** La A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE assicura un'ampia diffusione della CSP e del Codice di comportamento a tutti i livelli, con materiali esplicativi adeguati all'età e alla lingua dei destinatari.
- **Selezione e assunzione di personale:** Procedure rigorose per garantire che il personale sia idoneo a lavorare con i minori, con controlli del Casellario Giudiziale per escludere soggetti condannati per reati gravi.
- **Formazione:** Supporto per il personale nello sviluppo delle competenze necessarie alla tutela dei minori.
- **Inclusione della CSP nei processi gestionali:** Applicazione della CSP in tutti i sistemi e processi per garantire il rispetto dei diritti dei minori.
- **Tecnologie di comunicazione e informazione:** Regolamenti interni sull'uso di internet, social media e fotografie per tutelare i minori.
- **Valutazione dei rischi:** Valutazioni preventive delle attività che coinvolgono minori per identificare e mitigare i rischi.
- **Responsabilità e Monitoraggio:** Ogni membro della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE è responsabile di seguire le linee guida del Codice di Condotta e contribuire alla promozione di un ambiente sicuro e rispettoso per i minori.

AMBITO DI APPLICAZIONE:

La Child Safeguarding Policy (CSP) riguarda tutte le attività della A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE e si applica a:

- Volontari
- Dirigenti
- Tecnici delle diverse discipline
- Personale subordinato e parasubordinato
- Consulenti esterni
- Fornitori di servizi in outsourcing
- Iscritti/e che operano all'interno della struttura associativa

Il Codice si applica a tutte le attività organizzate dalla Società, incluse gare, allenamenti e attività promozionali, anche se non aperte al pubblico.

a. Accesso agli Spogliatoi

Allenatori, tecnici e dirigenti possono accedere agli spogliatoi solo se accompagnati da un altro membro dello staff qualificato.



I genitori o accompagnatori possono accedere agli spogliatoi per assistere minori con meno di 12 anni o atleti con disabilità, previa autorizzazione di un dirigente. Se l'accompagnatore è di sesso diverso dal minore, l'accesso diretto non è consentito.

La sorveglianza degli spogliatoi deve essere effettuata dal personale autorizzato, garantendo rispetto per la privacy e la sicurezza degli atleti.

b. Accesso alle Strutture Durante gli Allenamenti

Chi esercita la responsabilità genitoriale o chi è delegato ha diritto di accedere agli spazi della Società durante allenamenti e prove per garantire la sicurezza dei minorenni.

Non è consentito l'accesso agli spogliatoi da parte di utenti esterni o genitori senza previa autorizzazione, salvo casi di assistenza necessaria.

c. Gestione delle Emergenze Mediche

In caso di emergenza sanitaria, l'accesso all'infermeria è riservato al medico sociale o al tecnico formato sulle procedure di primo soccorso. È necessario che la porta resti aperta e, se possibile, sia presente una seconda persona.

d. Trasferte e Pernottamenti

Gli atleti devono essere alloggiati in camere separate da tecnici e dirigenti, tranne nei casi di parentela stretta.

Durante le trasferte, gli accompagnatori sono responsabili del benessere degli atleti dal momento del loro affidamento fino al ritorno a casa.

In caso di atleti minorenni, devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte dai genitori o tutori per le trasferte.

e. Sicurezza e Vigilanza Durante le Attività

È obbligo degli accompagnatori adottare tutte le misure necessarie per garantire l'integrità fisica e morale degli atleti durante le attività.

La sorveglianza degli spogliatoi è consentita al termine di allenamenti e gare per assicurarsi che siano lasciati in ordine e per prevenire comportamenti inappropriati.

f. Raccolta delle Segnalazioni e Modalità di Verifica delle Violazioni

La Società può ricevere segnalazioni su comportamenti inappropriati da parte dei direttori di gara, tramite social network, email, o moduli di segnalazione online.

La Società si impegna a verificare le segnalazioni e ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti.

g. Promozione dei Valori dello Sport

La Società promuove corsi di formazione sul tema della prevenzione e iniziative educative volte alla diffusione dei valori del rispetto e della tolleranza.



Associazione Sportiva Dilettantistica
GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SIRONE



Via Papa Giovanni XXIII n.8 - 23844 SIRONE
Cod. Fisc. - P. Iva 02556980130

Campagne di comunicazione contro il razzismo e altre forme di discriminazione sono organizzate in collaborazione con enti sportivi e istituzionali.

h. Sanzioni e Provvedimenti

Le violazioni del Codice di Condotta sono passibili di sanzioni disciplinari e/o rinvio alla giustizia sportiva, con l'applicazione della sanzione più severa in caso di violazioni multiple. La Società si riserva il diritto di agire per vie legali nei confronti dei responsabili di violazioni gravi.

[Handwritten signatures in blue ink, vertical column on the left side of the page.]

[Handwritten signature in blue ink, vertical column on the right side of the page.]

[Handwritten signature in blue ink, vertical column on the right side of the page.]

[Handwritten signature in blue ink, vertical column on the right side of the page.]

[Handwritten signature in blue ink, vertical column on the right side of the page.]



GLOSSARIO

ABUSO: qualunque atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un bambino, una bambina o adolescente, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le principali categorie di abuso sono: violenza fisica, violenza emotiva, negligenza e trattamento negligente, abuso e sfruttamento sessuale.

ABUSO FISICO: effettivo o potenziale danno fisico e lesioni perpetrate da un'altra persona (sia adulta che minorenni) che mettono il bambino, la bambina o l'adolescente in condizioni di rischiare lesioni fisiche (non accidentali né causate da patologie organiche). È abuso fisico colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare e soffocare.

ABUSO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI: si intende l'abuso fisico, sessuale o psicologico perpetrato ai danni di un o una minorenni da un adulto in posizione fiduciaria. Si verifica nel contesto di un'organizzazione nel settore pubblico o privato, in contesti residenziali (ad esempio, le comunità) o non residenziali (ad esempio, in una scuola, in un asilo nido o in un club sportivo). La persona abusante può lavorare direttamente con i bambini (essere, ad esempio, un allenatore, un insegnante) o in un ruolo ausiliario (ad esempio, un addetto alle pulizie). L'abuso può verificarsi fisicamente presso l'organizzazione, oppure gli autori possono ottenere l'accesso ai bambini attraverso l'organizzazione, ma l'abuso avviene altrove.

ABUSO PSICOLOGICO: forma di abuso che si concretizza attraverso frasi e comportamenti — messi in atto in modo continuato da chi, a vario titolo, si prende cura del/della minorenni — che hanno un'alta probabilità di arrecare danno alla salute e allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale dello/a stesso/a. Include: isolamento forzato, critiche e rimproveri protratti, attribuzione di colpe, minacce verbali, intimidazioni, atteggiamenti discriminatori, rifiuto, esposizione alla violenza (violenza assistita) oppure a influenze criminali o immorali.

ABUSO SESSUALE: qualsiasi attività sessuale che coinvolga un bambino, una bambina o adolescente che, per ragioni di immaturità psicologica e/o affettiva o per condizioni di dipendenza dagli adulti (o in quanto ne subisce l'influenza), non è ritenuto/a in grado di compiere scelte consapevoli o di avere adeguata consapevolezza del significato e del valore delle attività sessuali in cui viene coinvolto/a. Con il termine «attività sessuale» si fa riferimento sia ai rapporti sessuali veri e propri che a forme di contatto erotico e anche ad atti che non prevedono un contatto diretto, come l'espone il/la minorenni alla vista di un atto sessuale.

ADESCAMENTO ONLINE: un percorso, anche definito child grooming (dall'inglese to groom, che significa «curare, prendersi cura»), nel quale adulti potenziali abusanti presenti online utilizzano varie tecniche di manipolazione psicologica per indurre bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e a instaurare una relazione intima e/o sessualizzata.

Adulti con tali intenzioni rivolte a bambini/e e adolescenti utilizzano i canali di comunicazione offerti dalle tecnologie digitali per entrare in contatto con loro e gradualmente conquistare la loro fiducia, fino ad arrivare in alcuni casi anche a incontri fisici.

AMBIENTE SICURO: un ambiente sicuro per i bambini e le bambine, sia fisico che online, è quello che garantisce strategie volte a proteggere i bambini da qualsiasi tipo di abuso o maltrattamento.



Un'organizzazione sicura è capace di identificare e valutare i fattori di rischio presenti nell'ambiente fisico, digitale e interpersonale e di adottare misure per mitigare tali rischi.

Un ambiente sicuro per i bambini sarà quello che garantisce un processo di selezione attento e completo, politiche di tutela a misura di bambino, linee guida chiare e sistemi e procedure di gestione funzionanti, tra cui le strategie per garantire l'individuazione precoce, l'indagine interna sulle sospette violazioni/preoccupazioni e i processi di segnalazione tempestivi.

BAMBINO, BAMBINA E ADOLESCENTE: con questi termini ci si riferisce a tutti coloro che hanno meno di 18 anni.

BULLISMO E CYBERBULLISMO: si definiscono bullismo tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo). Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all'interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un'altra persona. Queste aggressioni spesso avvengono o iniziano negli ambienti di aggregazione dei ragazzi: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano. Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo. Se però queste prevaricazioni si estendono anche alla vita online, si parla di cyberbullismo. Si realizza attraverso l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite smartphones, pc, tablet (su social network, app, chat) ed ha come effetto quello di insultare, offendere, minacciare, diffamare e/o ferire.

CAREGIVER: letteralmente, «donatore di cura». Si intende in questo caso ogni persona responsabile che, si prende cura di un soggetto minorenne a lui/lei affidato.

CHILD SAFEGUARDING: è la responsabilità di un'organizzazione nel garantire che il suo staff, i suoi operatori, partner, volontari, consulenti e le sue attività e i programmi non arrechino danno ai bambini e alle bambine con cui entrano in contatto, ovvero che non espongano i bambini e le bambine al rischio di maltrattamenti e abusi.

CODICE DI COMPORTAMENTO/CONDOTTA: un insieme di standard sul comportamento a cui il personale di un'organizzazione è obbligato ad attenersi.

COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO: comportamento irrispettoso verso una persona che può riguardare la sua identità di genere, l'orientamento sessuale, lo stato civile, l'appartenenza etnica (includendo il colore della pelle, la nazionalità, ecc.), la religione o le sue credenze, l'età o la disabilità. Può includere anche l'intimidazione o la sopraffazione.

CONTESTI ORGANIZZATIVI: il termine è usato in maniera ampia per includere istituzioni e organizzazioni del settore pubblico, volontario o privato che lavorano in contesti residenziali o non residenziali e dove gli adulti possono lavorare direttamente o indirettamente con bambini e bambine.

CRC: acronimo di Convention on the Rights of the Child, la cui traduzione ufficiale in italiano è «Convenzione sui diritti del fanciullo». Nel testo si preferisce utilizzare la denominazione di uso corrente «Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza».

FATTORI DI RISCHIO: eventi, situazioni o circostanze che possono minacciare lo sviluppo sano del bambino o della bambina.



FATTORI PROTETTIVI: il termine è usato per descrivere i fattori esterni all'individuo che proteggono da situazioni o eventi negativi, riducendo l'impatto di un fattore di rischio noto (ad esempio, una relazione di attaccamento positivo riduce l'impatto del divorzio dei genitori). Sono quei fattori che danno alle persone una copertura psicologica e contribuiscono a ridurre la probabilità che si verifichino effetti psicologici negativi di fronte a difficoltà o sofferenze; sono associati con un benessere sociale ed emotivo a lungo termine.

MOLESTIE: la molestia è una condotta indesiderata, che ha lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. Tale condotta può avvenire in una singola occasione o in più occasioni. Le molestie possono assumere la forma di condotta fisica, verbale o non verbale indesiderata.

MOLESTIE SESSUALI: molestie di natura sessuale (contatto fisico indesiderato, forme verbali o non verbali come gesti o manifestazioni indecenti).

NEGLIGENZA E TRATTAMENTO NEGLIGENTE: inadeguatezza o insufficienza di cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici e educativi propri della fase evolutiva del bambino, della bambina e dell'adolescente, da parte di coloro che ne sono i legali responsabili.

SISTEMI DI TUTELA: è un sistema che ha l'obiettivo di prevenire e proteggere i minori da qualsiasi forma di abuso e maltrattamento da parte di adulti in posizione fiduciaria, così come essere vigili nell'identificare e rispondere ad eventuali sospetti di abuso o maltrattamento dei beneficiari da parte di persone esterne all'organizzazione. Il sistema si basa su quattro pilastri fondamentali, ognuno imprescindibile per garantirne l'efficacia in sinergia reciproca, e prevede azioni organizzate e coerenti di: a) sensibilizzazione, b) prevenzione (incluso un codice di condotta), c) segnalazione (anche in forme child-friendly) e d) risposta a qualsiasi forma di maltrattamento o abuso a carico dei minori coinvolti nei propri servizi o in azioni dirette.

SFRUTTAMENTO SESSUALE: forma di abuso sessuale che prevede il coinvolgimento di bambini, bambine o adolescenti in qualsiasi tipo di attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, ospitalità o altre utilità per il/la minorenne o la sua famiglia. È una forma di abuso sessuale che può essere erroneamente interpretata come consensuale sia da bambine, bambini e adolescenti che da adulti.

TRASCURATEZZA FISICA O AFFETTIVA: si intende la grave e/o persistente omissione di cure nei confronti del bambino o gli insuccessi in alcune importanti aree dell'allevamento, che hanno come conseguenza un danno significativo per la salute o per lo sviluppo e/o un ritardo della crescita in assenza di cause organiche.

TUTELA DEI BAMBINI: è l'insieme delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione intraprese per promuovere il benessere di tutti i bambini e proteggerli da abusi. La protezione dei bambini è parte delle attività di tutela e si riferisce ad attività intraprese per proteggere i bambini e le bambine che soffrono o rischiano di subire danni significativi in situazioni specifiche.